

LANDI RENZO – Il CDA approva i risultati al 31 dicembre 2016

Risultati:

- Ricavi per € 184,2 milioni (-10,4% nel 2015)
- EBITDA normalizzato per spese non ricorrenti pari all'1,5% dei Ricavi (2,8% nel 2015)
- EBITDA negativo a 2,9 € milioni (-1,3€ milioni nel 2015)
- EBIT negativo per 18,9€ milioni (perdita in riduzione se confrontata con la perdita di 26,9€ milioni del 2015)
- Perdita netta di Gruppo a 26,0€ milioni (perdita in riduzione se confrontata con la perdita di 35,6€ milioni del 2015)
- Posizione Finanziaria Netta negativa per 75,7€ milioni (negativo a 59,5€ milioni nel 2015)

Prospettive per il 2017 ed altre risoluzioni:

- In fase di completamento il progetto di “ottimizzazione della struttura finanziaria”
- Attesa una leggera crescita del Business ma con recupero dell'EBITDA nel 2017
- Assemblea annuale degli Azionisti convocata per il 28 Aprile 2017
- Proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie
- Proposta di innalzare a nove il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione per includere il Dott. Musi (DG e CEO Elect)

Cavriago (Reggio Emilia), 27 Marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo (STAR: LR), presieduto da Giovannina Domenichini, si è riunito oggi ed ha approvato il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, in conformità con l'International Financial Reporting Standard (IFRS) come definito dalla Accounting standard Board (IASB), al 31 dicembre 2015.

Il Presidente e Amministratore Delegato Stefano Landi commenta: *“Il 2016 è stato un altro anno difficile per il nostro Gruppo, il cui risultato è stato impattato da una serie di condizioni esterne negative, ma rimaniamo positivi sulle prospettive future del nostro Gruppo, consci del potenziale del mercato e della forza dei nostri brand e dei prodotti. Il 2017 rappresenterà un anno di svolta per il settore Automotive dove sarà indispensabile, per la sopravvivenza del settore stesso, trovare soluzioni per una mobilità sostenibile a basso o nullo impatto ambientale. Per essere pronti ad affrontare le sfide che ci aspettano e cavalcare il cambiamento”* - continua Landi - *“abbiamo nominato un nuovo Direttore Generale che verrà proposto come nuovo Amministratore Delegato a seguito della prossima Assemblea del 28 aprile. Il dott. Musi”* - prosegue il Presidente - *“sta già operando a pieno ritmo ed ha avviato un importante piano di risanamento e rilancio.”* Il Presidente conclude confermando, nella sua veste di azionista di controllo, *“l'impegno a sostenere il Gruppo in questo sfidante progetto anche partecipando al piano di rafforzamento del patrimonio aziendale”*.

Il DG Cristiano Musi aggiunge: *“Siamo fiduciosi sulle prospettive di mercato e sul ruolo che il nostro Gruppo potrà avere in questo contesto, ma come ha detto il Presidente, ci aspettano sfide importanti e per*

affrontarle dobbiamo essere pronti a dei cambiamenti. Dobbiamo affrontarli con umiltà ma anche con consapevolezza nel nostro potenziale. Per farci trovare pronti” - prosegue Musi - “abbiamo già iniziato una riorganizzazione che ha l’obiettivo di avvicinare il nostro Gruppo al mercato e abbiamo definito un programma strutturato ed esteso di iniziative, riguardanti tutte le aziende, per migliorare l’efficienza operativa e recuperare la marginalità sul core business. Si tratta di interventi che ci consentiranno di ridurre in modo significativo il punto di breakeven e liberare risorse anche per investire sul futuro”. Il DG Musi evidenzia poi: “Questo programma, liberando risorse, ci permetterà di cogliere meglio le opportunità che il business della mobilità ecologica offre. In particolare, vogliamo consolidare il nostro ruolo di leader sul segmento del GPL e cogliere tutte le opportunità di crescita che vediamo nel metano compresso (CNG) e liquido (LNG), sia in Europa che, soprattutto, a livello globale. Oltre al segmento dei passenger cars” - prosegue Musi - “vediamo importanti opportunità nel segmento dei light commercial vehicles a metano e dei Medium & Heavy Duty e veicoli speciali a metano, biometano e LNG. Stiamo inoltre sviluppando alcune soluzioni a idrogeno, convinti che anche questa tecnologia abbia importanti spazi di crescita per il futuro”.

Con riferimento agli altri settori di Business Musi evidenzia: *“Ci sono buone opportunità di crescita per Safe: sono ormai quotidiani i programmi lanciati in tutto il mondo per l’estensione delle reti di alimentazione a metano e Safe è il brand più riconosciuto nel settore. Safe, inoltre, ha sviluppato importanti tecnologie per l’utilizzo del bio-metano quale soluzione per l’alimentazione green. Nel contempo” - conclude Musi - “anche 18Sound, azienda del Gruppo attiva nella produzione di altoparlanti professionali, ha già avviato un piano di sviluppo con l’obiettivo di migliorare la marginalità”.*

Venendo alle prospettive 2017 il Presidente Landi e Musi commentano: *“Il 2017 sarà ancora un anno di transizione, dove il Gruppo, ed in particolare il segmento Automotive, sarà concentrato sull’implementazione del piano di rilancio, ma ci aspettiamo comunque un fatturato in leggera crescita ed un recupero della marginalità, soprattutto a partire dal 4Q mentre“ - proseguono - ”i frutti del lavoro di rilancio in fase di implementazione produrranno pieno effetto dall’esercizio 2018.”*

Conclude Musi: *“Siamo tutti consci della responsabilità che abbiamo verso tutti gli stakeholders, dall’azionista di riferimento, che sta dando un grande sostegno, alle banche e gli obbligazionisti, con cui stiamo completando l’operazione di ottimizzazione della struttura finanziaria, ai dipendenti e fornitori, ma siamo confidenti che le azioni che stiamo per implementare possano dare una vera svolta al nostro Gruppo.”*

Punti principali dei risultati consolidati

Conto Economico

M€	FY 2016	FY 2015	Delta M€	Delta %
Ricavi	184,2	205,5	-21,3	-10,4%
EBITDA Adj.	2,7	5,8	-3,1	-52,5%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,5%</i>	<i>2,8%</i>		
EBITDA	-2,9	-1,3	-1,6	n.a.
<i>% sui Ricavi</i>	<i>-1,6%</i>	<i>-0,6%</i>		
EBIT	-18,9	-26,9	8,0	29,7%
<i>% sui Ricavi</i>	<i>-10,3%</i>	<i>-13,1%</i>		
Oneri Finanziari	-4,2	-5,8	1,6	-27,1%
EBT	-23,1	-32,7	9,6	29,2%
Tasse	-2,9	-2,9	0,0	n.a.
Utile Netto	-26,0	-35,6	9,6	26,9%

I ricavi consolidati sono stati pari a 184,2 milioni di Euro, rispetto ai 205,5 milioni di Euro nel 2015: questo risultato è stato ottenuto in uno scenario caratterizzato da condizioni difficili in diversi mercati, in particolare nella zona americana, dovute principalmente al persistente livello basso del prezzo del petrolio.

I ricavi del *Settore Gas - sistemi per auto* sono stati pari a 143,3 milioni di Euro (78% del totale), rispetto ai 161,7 di Euro del 2015; i ricavi del segmento *Settore Gas - sistemi di distribuzione (SAFE)* sono stati pari a 24,1 milioni di Euro (13% del totale), rispetto ai 23,3 milioni di Euro nel 2015. Altre Attività (compresi gli allarmi, Audio, *Oil&Gas*) sono stati pari a 16,8 milioni di Euro (9% del totale), rispetto ai 20,5 milioni di Euro nel 2015.

La riduzione dei ricavi del business *Automotive* è una conseguenza, principalmente, della diminuzione del segmento *After Market* e di un temporaneo rallentamento nel segmento OEM in Italia e in Europa, a causa del passaggio dalle motorizzazioni Euro V a quelle Euro VI. La diminuzione del segmento *Altro* è attribuibile principalmente al business dell'*Oil & Gas*.

Il 79,1% dei ricavi è generato fuori d'Italia (79,7% nel 2015), confermando la forte vocazione internazionale che da sempre caratterizza il Gruppo Landi Renzo.

Il contributo dei ricavi per area geografica è il seguente: Italia 20,9% (20,3% nel 2015); resto d'Europa 45,3% (41,0% nel 2015); America 16,7% (21,1% nel 2015); l'Asia e il resto del mondo 17,1% (17,6% nel 2015). I risultati della zona americana, in particolare nell'*After Market*, non sono stati omogenei, con Paesi che sono stati sopra le attese (ad esempio Brasile) ed altri al di sotto (ad esempio Stati Uniti, Colombia, Bolivia ed Argentina).

L'**EBITDA normalizzato** è pari a 2,7 milioni di Euro (5,8 milioni di Euro nel 2015): la variazione è dovuta principalmente ad un effetto volumi nel *business Automotive*, ad una maggiore pressione sui prezzi, nonché ad un mix prodotto meno favorevole per l'*After Market*, che ha margini più alti.

L'**EBITDA** è negativo per 2,9 milioni di Euro al netto delle spese non ricorrenti.

L'**EBIT** è negativo per 18,9 milioni di Euro (in riduzione rispetto alla perdita di 26,9 milioni di Euro nel 2015).

La **Perdita prima delle imposte** è stata pari a 23,1 milioni di Euro (in riduzione rispetto ad una perdita di 32,7 milioni di Euro nel 2015).

La **Perdita netta** ammonta a 26,0 milioni di Euro (in riduzione rispetto ad una perdita di 35,6 milioni di Euro nel 2015).

Posizione Finanziaria Netta

M€	FY 2016	FY 2015
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16,5	38,4
Debiti a breve termine	-41,1	-51,2
Debiti a lungo termine	-19,7	-13,4
Bond	-31,4	-33,1
Totale Debito lordo	-92,2	-97,7
Posizione Finanziaria Netta	-75,7	-59,5

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 75,7 milioni di Euro rispetto agli 87,1 milioni di Euro del terzo trimestre 2016 e ai 59,5 milioni di Euro di fine 2015.

Fatti di rilievo avvenuti nel 2016 e successivamente, con effetti sulle prospettive 2017

Dicembre 2016 - Il Gruppo ha nominato il **Dott. Cristiano Musi** Direttore Generale e *CEO Elect*.

Gennaio 2017 - Il Gruppo ha lanciato una **nuova struttura organizzativa per l'“Automotive Business”**, finalizzata a sfruttare tutte le potenzialità derivanti dai diversi segmenti: *OEM, After Market ed Electronic Equipment* con l'obiettivo di avvicinare il Gruppo al mercato, migliorare la capacità di soddisfare i diversi requisiti dei clienti, ridurre il *time to market*, ed in generale avvicinare i livelli di efficienza dell'area di *business automotive* alle *best practice* di mercato.

Febbraio 2017 - Il Gruppo ha lanciato un **programma strutturato ed esteso di iniziative**, riguardanti tutta l'Azienda, **per migliorare l'efficienza operativa e recuperare la marginalità sul core business**. E' stato individuato un piano di azione volto ad intervenire in modo significativo sulla riduzione del breakeven ed il miglioramento della leva operativa, con l'identificazione di una serie di interventi sulla struttura dei costi, sia fissi che variabili di prodotto, con l'obiettivo di allinearli alle *best practice automotive* a livello internazionale. Il progetto prevede la revisione del footprint produttivo e dei processi, delle strategie di *sourcing&procurement* e della *supply chain* a livello internazionale, nonché interventi sulla struttura dei costi generali. Al fine di avviare in tempi rapidi il piano di miglioramento e di *“Ebitda Improvement”* è stato conferito mandato ad una primaria società di consulenza, che sta affiancando il Gruppo nella predisposizione ed implementazione di un piano di azione. **I primi benefici potranno essere già visibili nel corso del quarto trimestre 2017, con piena operatività dal 2018.**

Marzo 2017 - Il Gruppo ha **rinegoziato il debito con le banche** ottenendo nuove scadenze che gli consentiranno di attuare la sua nuova strategia.

Dato l'insieme delle azioni avviate, il Gruppo si aspetta una **crescita moderata del business ed un lieve recupero di marginalità in termini di EBITDA normalizzato già nel 2017**. L'andamento delle vendite e degli ordini nel 1° trimestre 2017 confermano le prospettive per il 2017.

Principali risultati 2016 della Landi Renzo S.p.A.

Il fatturato della Landi Renzo S.p.A. è pari a 72,8 milioni di Euro, in calo del 11,7% rispetto all'anno precedente. L'EBITDA è negativo per 9,1 milioni di Euro (negativo per 10,8 milioni di Euro nel 2015), dopo oneri non ricorrenti per 5,6 milioni di Euro. L'EBIT è negativo per 17,8 milioni di Euro (negativo per 21,7 milioni di Euro nel 2015). Si è avuta, infine, una perdita netta di 29,0 milioni di Euro (perdita netta per 37,7 milioni di Euro nel 2015).

L'indebitamento netto è negativo per 71,6 milioni di Euro: negativo per 60,3 milioni di Euro a fine 2015.

Progetto di ottimizzazione della struttura finanziaria

In data odierna la Società e le proprie società controllate AEB S.p.A., Eighteen Sound S.r.l., SAFE S.p.A., Lovato Gas S.p.A., Emmegas S.r.l. e Sound & Vision S.r.l. hanno sottoscritto con il ceto bancario un accordo di ottimizzazione della struttura finanziaria di Gruppo (l'«Accordo di Ottimizzazione») ad eccezione di una banca, impegnata solo sul breve termine, che terminerà il suo *iter* approvativo in tempo utile per la pubblicazione del progetto di bilancio individuale e del bilancio consolidato della società al 31 dicembre 2016. La Società non è, alla data odierna, a conoscenza di fatti ed eventi che possano far ritenere che sussistano elementi ostativi alla positiva conclusione di tale *iter* autorizzativo e alla conseguente sottoscrizione di tale Accordo di Ottimizzazione da parte della medesima banca.

L'Accordo di Ottimizzazione, coerentemente con il progetto di ottimizzazione della struttura finanziaria del Gruppo, prevede in particolare lo spostamento della data di scadenza dell'indebitamento della Società e delle altre società firmatarie del gruppo al 2022, la rimodulazione delle rate di rimborso attraverso la previsione di rate di importo crescente in coerenza con gli obiettivi di generazione di cassa previsti dal Piano Industriale, la rimodulazione dei parametri finanziari più in linea con le prospettive industriali e le previsioni di realizzo del Gruppo nonché la conferma delle linee a breve termine secondo le modalità e i termini di cui all'accordo di ottimizzazione e in ammontare coerente con le necessità previste nel Piano Industriale.

Contestualmente alla firma del citato Accordo di Ottimizzazione, gli azionisti di controllo si sono impegnati ad effettuare, entro la data di efficacia dell'Accordo di Ottimizzazione, un versamento in conto futuro aumento di capitale o in conto aumento di capitale della Capogruppo di complessivi Euro 8.866.500. Quale ulteriore misura di rafforzamento del capitale, l'Accordo di Ottimizzazione prevede che entro il 31 dicembre 2018 sia data esecuzione ad un aumento di capitale sociale per un importo complessivo di Euro 15.000.000 che, per quanto riguarda la parte di spettanza degli azionisti di controllo, verrà eseguito mediante conversione del suddetto versamento in conto futuro aumento di capitale.

Si ricorda infine che è stata convocata per il 30 marzo 2017 in prima convocazione e per il 31 marzo 2017 in seconda convocazione l'Assemblea degli Obbligazionisti del prestito obbligazionario denominato «LANDI RENZO 6,10% 2015 - 2020» per deliberare alcune modifiche al regolamento del prestito volte ad allineare alcune previsioni dello stesso a quanto previsto dall'Accordo di Ottimizzazione.

In particolare, come meglio illustrato nella documentazione disponibile sul sito internet della Società, le proposte di modifica riguardano, tra l'altro, il riscadenziamento del rimborso sulla base di rate di importo crescenti ed in linea con quanto previsto dall'Accordo di Ottimizzazione, la rimodulazione dei parametri finanziari anche alla luce delle risultanze del Piano Industriale, nonché una diminuzione temporanea del tasso d'interesse in relazione ai periodi che hanno inizio dalla data di pagamento del 30 aprile 2017 alla data di pagamento che cadrà il 30 giugno 2019 dall'attuale 6,10% al 5,50% su base annua.

La Società non è a conoscenza, alla data odierna, di fatti ed eventi che possano far ritenere che sussistano elementi ostativi alla favorevole conclusione della riunione Assembleare degli Obbligazionisti.

Ne consegue pertanto che la Società non ritiene che sussistano, ad oggi, fatti o elementi che possano far ritenere l'esistenza di criticità in merito all'adozione del presupposto della continuità aziendale quale principio di redazione della relazione finanziaria.

Nella strutturazione e negoziazione dell'Accordo di Ottimizzazione Finanziaria la Società è stata assistita da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. in qualità di *advisor* finanziario e da Clifford Chance in qualità di *advisor* legale.

Proposta di rinnovo autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'autorizzazione al rinnovo del programma di acquisto e/o alienazione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2016, al fine di:

(a) disporre di azioni proprie da utilizzare: (i) nell'ambito di piani di futuri *stock option* per amministratori esecutivi, dipendenti, inclusi i dirigenti ed i collaboratori della Società e delle società da questa controllate; (ii) a servizio di eventuali emissioni di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società; e (iii) per un efficiente impiego della liquidità aziendale;

(b) svolgere, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria anche regolamentare vigente, un'azione stabilizzatrice dei corsi in relazione ad anomalie contingenti di mercato, migliorando la liquidità del titolo;

Le principali caratteristiche del programma proposto sono: durata per un periodo di 18 mesi a partire dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione; numero massimo di azioni ordinarie il cui valore nominale complessivo, incluse le azioni possedute dalla Società e dalle società controllate, non ecceda la quinta parte dell'intero capitale da acquistarsi ad un prezzo non inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nel giorno di Borsa precedente ogni singolo acquisto e comunque ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, anche quando le azioni sono negoziate in diverse sedi di negoziazione. Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e comunitarie tramite varie modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o scambio; (ii) sui mercati regolamentati; (iii) acquisto o vendita di strumenti derivati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; o ancora (iv) attribuzione ai soci di opzioni di vendita. Ogni singola operazione di vendita dovrà essere effettuata per un corrispettivo non inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di vendita.

Si informa che nel 2016 la Capogruppo non ha negoziato azioni proprie e di società controllanti e ad oggi non detiene azioni proprie o di controllanti. Le società controllate non detengono azioni della Capogruppo.

Altre delibere del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2016 e la Relazione sulla Remunerazione 2017.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato di proporre all'Assemblea di aumentare il numero dei membri del Consiglio da otto a nove e di nominare amministratore l'attuale direttore generale dott. Cristiano Musi, fermo restando il rispetto dei requisiti minimi per il numero di amministratori indipendenti e in tema di equilibrio tra generi.

Il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per il giorno 28 aprile 2017 in unica convocazione, alle ore 9:00, presso la sede sociale in Cavriago (Reggio Emilia), Località Corte Tegge, Via Nobel 2/4, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. 1.1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. 1.2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Delibera sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter, sesto comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera assunta dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2016, per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. 4.1. Proposta di aumento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da otto a nove. 4.2. Nomina di un amministratore. 4.3. Determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'avviso di convocazione sarà pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa (anche regolamentare) vigente.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Cilloni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Martedì 28 Marzo 2017, alle ore 9 am CET, il Top Management del Gruppo terrà una teleconferenza. I dettagli di connessione, insieme ad una presentazione, saranno resi disponibili sul sito aziendale www.landirenzogroup.com nella sezione delle Investor Relations alle 8 am CET dello stesso giorno.

Landi Renzo è leader mondiale nel settore dei componenti e dei sistemi di alimentazione a GPL e Metano per autotrazione. La Società, con sede a Cavriago (Reggio Emilia) e con un'esperienza di oltre 60 anni nel settore, si è caratterizzata per l'internazionalità dell'attività che si concretizza nella presenza in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di circa l'80%. Landi Renzo SpA è quotata sul segmento STAR del Mercato MTA di Borsa Italiana dal giugno 2007.

Per ulteriori informazioni:

LANDI RENZO
Pierpaolo Marziali
M&A and Investor Relations Officer
ir@landi.it

Gruppo Landi Renzo - bilancio consolidato

(Migliaia di Euro)		
CONTTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	184.242	205.522
Altri ricavi e proventi	1.217	1.883
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-94.236	-100.439
<i>di cui non ricorrenti</i>	-1.000	
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-51.601	-58.483
<i>di cui non ricorrenti</i>	-2.345	-1.296
Costo del personale	-36.364	-43.854
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	-3.058
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-6.160	-5.913
<i>di cui non ricorrenti</i>	-2.300	-2.700
Margine operativo lordo	-2.902	-1.284
Ammortamenti e riduzioni di valore	-16.018	-25.617
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	-10.178
Margine operativo netto	-18.920	-26.901
Proventi finanziari	117	412
Oneri finanziari	-5.161	-4.966
Utili (perdite) su cambi	904	-930
Utile (perdita) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-66	-288
Utile (Perdita) prima delle imposte	-23.126	-32.673
Imposte correnti e differite	-2.878	-2.914
Utile (perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-26.004	-35.587
Interessi di terzi	-759	-299
Utile (perdita) netto del Gruppo	-25.245	-35.288
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 112.500.000 azioni)	-0,2244	-0,3137
Utile (Perdita) diluito per azione	-0,2244	-0,3137

Comunicato stampa

27 Marzo, 2017



(Migliaia di Euro)

ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	30.500	35.364
Costi di sviluppo	8.420	8.404
Avviamento	30.094	30.094
Altre attività immateriali a vita definita	20.359	22.696
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43	109
Altre attività finanziarie non correnti	664	574
Imposte anticipate	6.887	7.615
Totale attività non correnti	96.967	104.856
Attività correnti		
Crediti verso clienti	37.551	33.764
Rimanenze	49.872	57.528
Lavori in corso su ordinazione	1.281	2.904
Altri crediti e attività correnti	10.082	16.347
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.484	38.264
Totale attività correnti	115.270	148.807
TOTALE ATTIVITA'	212.237	253.663

(Migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.250	11.250
Altre riserve	59.400	95.428
Utile (perdita) del periodo	-25.245	-35.288
Totale Patrimonio Netto del gruppo	45.405	71.390
Patrimonio netto di terzi	-323	425
TOTALE PATRIMONIO NETTO	45.082	71.815
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	18.687	11.935
Altre passività finanziarie non correnti	22.812	1.468
Fondi per rischi ed oneri	8.973	8.059
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.124	3.313
Passività fiscali differite	514	527
Totale passività non correnti	54.110	25.302
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	40.662	50.797
Altre passività finanziarie correnti	10.039	33.523
Debiti verso fornitori	53.090	58.351
Debiti tributari	2.604	4.990
Altre passività correnti	6.650	8.885
Totale passività correnti	113.045	156.546
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	212.237	253.663

(Migliaia di Euro)

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA	31/12/2016	31/12/2015
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) del periodo	-26.004	-35.587
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8.522	8.463
Ammortamento di attività immateriali	7.191	6.966
Perdite per riduzione di valore di attività immateriali	305	10.178
Perdita per riduzione di valore dei crediti	1.985	800
Oneri finanziari netti	4.140	5.484
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.878	2.914
	-983	-782
<i>Variazioni di:</i>		
rimanenze e lavori in corso su ordinazione	9.279	5.427
crediti commerciali ed altri crediti	1.717	3.345
debiti commerciali ed altri debiti	-10.900	-1.281
fondi e benefici ai dipendenti	598	2.850
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-289	9.559
Interessi pagati	-4.754	-4.233
Interessi incassati	56	314
Imposte sul reddito pagate	-1.117	-1.455
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	-6.104	4.185
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	166	228
Aumenti di capitale società controllate	66	72
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-4.412	-9.053
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-418	-1.108
Costi di sviluppo	-4.546	-5.362
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-9.144	-15.223
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incassi derivanti dall'emissione di obbligazioni	0	33.098
Rimborsi obbligazioni	-2.040	0
Erogazione (rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-17.320	4.200
Variazione debiti bancari a breve	13.837	-18.641
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-5.523	18.657
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-20.771	7.619
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	38.264	31.820
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	-1.009	-1.175
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	16.484	38.264

Landi Renzo S.p.A. - bilancio di esercizio

(Euro)	31/12/2016	31/12/2015
CONTTO ECONOMICO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	72.818.797	82.452.280
Altri ricavi e proventi	640.308	902.104
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-39.620.622	-44.380.128
<i>di cui non ricorrenti</i>	-1.000.000	
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-22.956.348	-25.902.727
<i>di cui non ricorrenti</i>	-2.345.010	-1.242.222
Costo del personale	-16.453.241	-20.316.165
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	-1.790.265
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-3.571.541	-3.594.266
<i>di cui non ricorrenti</i>	-2.300.000	-2.700.000
Margine operativo lordo	-9.142.647	-10.838.903
Ammortamenti e riduzioni di valore	-8.705.745	-10.844.667
<i>di cui non ricorrenti</i>	0	-2.547.561
Margine operativo netto	-17.848.392	-21.683.570
Proventi finanziari	30.897	111.071
Proventi da partecipazioni	1.112.693	275.000
Oneri finanziari	-4.041.953	-3.754.705
Oneri da partecipazioni	-9.161.915	-12.158.734
Utili (perdite) su cambi	379.366	555.035
Utile (Perdita) prima delle imposte	-29.529.304	-36.655.903
Imposte	543.443	-1.046.287
Utile (Perdita) dell'esercizio	-28.985.861	-37.702.190

Comunicato stampa

27 Marzo, 2017



(Euro)

ATTIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	18.992.782	22.065.561
Costi di sviluppo	5.822.036	6.170.928
Altre attività immateriali a vita definita	657.850	963.084
Partecipazioni in imprese controllate	102.383.265	103.076.335
Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures	214.958	280.794
Altre attività finanziarie non correnti	340.274	6.128.235
Altre attività non correnti	1.066	71.292
Imposte anticipate	8.102.793	8.143.970
Totale attività non correnti	136.515.024	146.900.199
Attività correnti		
Crediti verso clienti	10.360.249	7.408.585
Crediti verso controllate	7.274.896	9.612.948
Rimanenze	14.412.905	18.923.621
Altri crediti e attività correnti	2.091.214	4.049.868
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.185.332	14.668.191
Totale attività correnti	38.324.596	54.663.213
TOTALE ATTIVITA'	174.839.620	201.563.412

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	31/12/2016	31/12/2015
Patrimonio netto		
Capitale sociale	11.250.000	11.250.000
Altre riserve	61.857.026	99.616.303
Utile (perdita) del periodo	-28.985.861	-37.702.190
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.121.165	73.164.114
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	13.653.090	6.820.149
Altre passività finanziarie non correnti	25.861.927	1.467.786
Fondi per rischi ed oneri	6.313.602	5.076.042
Piani a benefici definiti per i dipendenti	1.471.069	1.685.242
Totale passività non correnti	47.299.688	15.049.219
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	26.572.038	39.331.906
Altre passività finanziarie correnti	10.033.054	33.517.342
Debiti verso fornitori	23.631.251	25.506.986
Debiti verso controllate	19.951.986	10.566.579
Debiti tributari	829.577	924.080
Altre passività correnti	2.400.861	3.503.186
Totale passività correnti	83.418.767	113.350.079
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	174.839.620	201.563.412

Comunicato stampa

27 Marzo, 2017



(Migliaia di Euro)

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA	31/12/2016	31/12/2015
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	-28.986	-37.702
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	4.810	4.361
Ammortamento di attività immateriali	3.896	5.975
Perdita per riduzione di valore dei crediti	777	124
Oneri finanziari netti	3.632	3.089
Proventi/Oneri netti da partecipazioni	8.049	11.884
Imposte sul reddito dell'esercizio	543	-1.046
	-7.279	-13.316
<i>Variazioni di:</i>		
rimanenze	4.511	3.023
crediti commerciali ed altri crediti	6.431	8.136
debiti commerciali ed altri debiti	3.302	-2.883
fondi e benefici ai dipendenti	966	2.819
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	7.931	-2.221
Interessi pagati	-3.448	-3.300
interessi incassati	13	49
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	4.496	-5.471
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Dividendi incassati	1.113	275
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	154	625
Aumenti di capitale società controllate		-305
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-1.891	-5.854
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-223	33
Costi di sviluppo	-3.018	-3.844
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-3.865	-9.070
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incassi netti derivanti dall'emissione di obbligazioni	0	33.098
Rimborsi obbligazioni	-2.040	0
Erogazioni (rimborsi) dei finanziamenti a Medio Lungo Termine	-17.201	453
Variazioni debiti bancari a breve	8.127	-16.121
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-11.114	17.430
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-10.483	2.889
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	14.668	11.779
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre	4.185	14.668